

2018

bilancio sociale



INDICE

1. PREMESSA	2
1.1 Lettera agli Stakeholder	2
1.2 Metodologia.....	3
1.3 Modalità di comunicazione	3
1.4 Riferimenti normativi	3
2. IDENTITA' DELL'ORGANIZZAZIONE	4
2.1 Informazioni generali	4
2.2 Composizione base sociale.....	5
2.3 Territorio di riferimento.....	5
2.4 Mission.....	5
2.5 Storia.....	6
3. GOVERNO E STRATEGIE	6
3.1 Tipologia di governo.....	6
3.2 Organi di controllo	6
3.3 Struttura di governo	7
4. PORTATORI DI INTERESSE.....	8
4.1 Attività svolte	9
5. RELAZIONE SOCIALE	13
5.1 Risorse professionali	13
5.2 Committenti.....	15
6. DIMENSIONE ECONOMICA	16
6.1 Riclassificazione e analisi	16
6.2 Patrimonio	17
7. PROSPETTIVE FUTURE	18
7.1 Prospettive Impresa sociale	18
7.2 Il futuro del bilancio sociale	18

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

Cari Lettori,

siamo giunti alla quinta edizione del bilancio sociale di Impresa Sociale Continua.

Un anno che ha visto il consolidamento degli obiettivi raggiunti grazie agli sforzi e all'impegno di tutti i collaboratori dell'impresa, al quale va il mio più sincero ringraziamento per il lavoro fatto sino a qui.

Impegno e determinazione che si sono trasformati in progetti, iniziative, collaborazioni in grado di estendere e rendere più incisiva l'azione di Continua.

Il dibattito circa l'applicazione della legge sul collocamento mirato dei disabili è sempre aperto e gravitano intorno ad esso temi quali: l'innovazione del sistema delle politiche attive del lavoro, il ricorso all'impiego dell'articolo 14 per ottemperare all'obbligo normativo, l'efficacia degli interventi legislativi del legislatore e la necessità di predisporre gli strumenti affinché sia favorito lo sviluppo di un ecosistema aziendale più inclusivo.

Durante questo anno abbiamo avviato progetti che vanno in questa direzione a fianco delle aziende e delle istituzioni ponendo sempre al centro la persona.

Ci sono stati sicuramente tanti risultati positivi, ma altrettanti sono gli aspetti da migliorare e sui quali migliorarci. I momenti come questi servono non solo a rendicontare la propria attività ma anche a trovare spunti di riflessione utili alla crescita dell'organizzazione e delle persone che vi lavorano.

In queste pagine nelle quali è riassunto un'anno di lavoro cercheremo di trasmettervi non solo dati e numeri ma anche tutta la passione e la motivazione che ci spinge ogni giorno a fare bene il nostro lavoro.

Vi auguro buona lettura.

Il Presidente
Maria Gisella Baserga

1.2 Metodologia

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS), sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative), che alle linee guida per la realizzazione del bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit stilate dalla defunta Agenzia per le ONLUS, in attesa del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che fisserà le nuove linee guida nate, dal lavoro del nuovo Consiglio Nazionale del Terzo Settore, nei mesi in cui questo bilancio sociale è in preparazione.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Pubblicazione del documento sul sito www.fondazionebertini.it

1.4 Riferimenti normativi

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Articolo 9 comma 2 del decreto legislativo n.112 del 3 luglio 2017
- Decreto ministeriale 24 gennaio 2008 del Ministero della solidarietà sociale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 11 aprile 2008, n. 86

Il presente Bilancio sociale è stato presentato, condiviso e approvato nell'Assemblea dei Soci del 30/04/2019.

2. IDENTITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Denominazione	Continua Impresa Sociale s.r.l.
Indirizzo sede legale	Via Teocrito 47- 20128 Milano
Indirizzo sede operativa	Via Luigi Caroli 12 - 20128 Milano
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata ai sensi del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112
Data di costituzione	12 giugno 2013
C.F./P.IVA	08289360961
Telefono	02252071
Fax	0227000692
Codice Ateco	823000

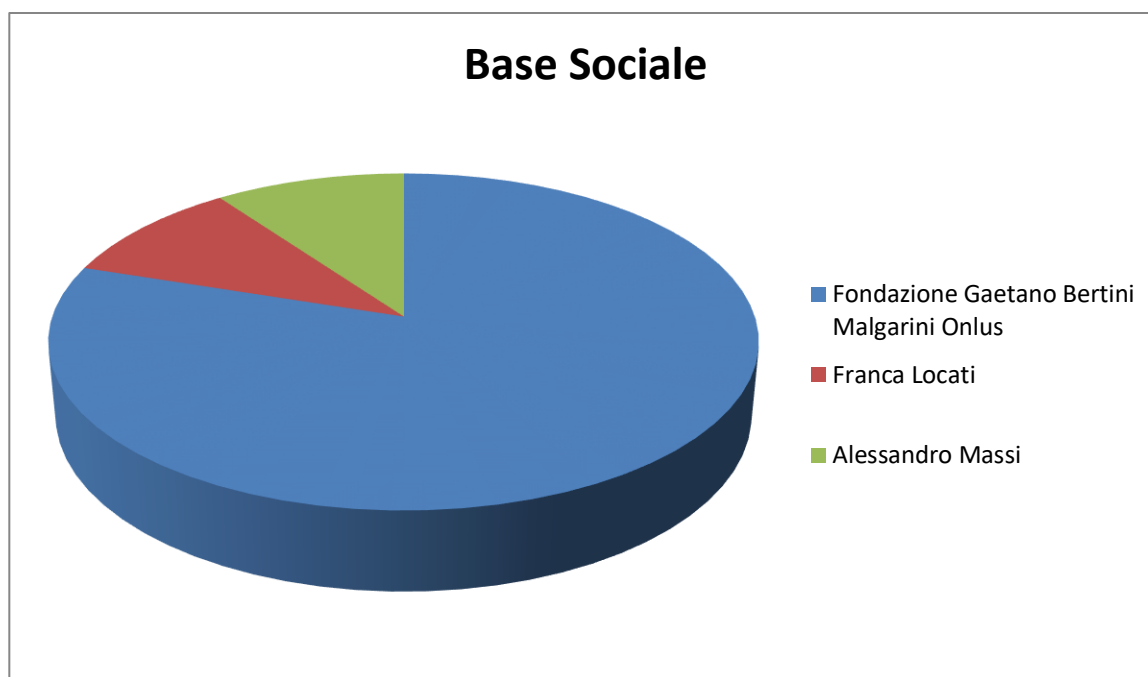
Secondo quanto riportato nell'atto costitutivo, l'oggetto sociale è il seguente:

la società non ha scopo di lucro e si propone di realizzare finalità di interesse generale, attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera p) e del D.Lgs 112/17. In ogni caso, gli utili e gli avanzi di gestione sono destinati allo svolgimento dell'attività statutaria od a incremento del patrimonio della società.

Nell'ambito degli scopi, gli amministratori provvederanno, di volta in volta, ad individuare gli ambiti di attività e le aree di lavoro rilevanti per il conseguimento dello scopo sociale. A titolo esemplificativo l'attività sociale potrà esplicarsi, anche in partnership con altri soggetti pubblici e privati, nell'ambito della ristorazione, del florovivaismo, dell'information technology e, più in generale, in ogni settore che possa offrire opportunità di inserimento ai lavoratori svantaggiati e disabili.

La società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, bancarie, mobiliari ed immobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.

2.2 Composizione base sociale



La Fondazione Gaetano Bertini Malgarini Onlus detiene l'ottanta per cento delle quote di Continua IS. La Fondazione promuove e realizza interventi e iniziative finalizzate al sostegno, all'assistenza, alla cura e al recupero delle persone – adulti, giovani e bambini – che versano in situazioni di disagio psichico, emotivo, economico e familiare sia esso congenito o sopravvenuto, permanente o temporaneo, con lo scopo di migliorarne la qualità della vita, principalmente con lo sviluppo dell'indipendenza e dell'autostima.

2.3 Territorio di riferimento

L'attività dell'impresa sociale si è realizzata per la sua totalità sul territorio del Comune di Milano.

2.4 Mission

Continua IS ha come mandato e orizzonte di azione il collegamento possibile fra i soggetti con disagio e il mondo del lavoro, della tecnologia, dell'impresa. Dalla formazione all'inserimento lavorativo, dalla ricerca applicata alla costruzione di strumenti utili, sino alla riattivazione di spazi, Continua IS ha definito la propria vocazione in una chiara linea di condotta e innovazione sociale. Essa si rivolge innanzitutto ai soggetti con disagio psichico oltre che ai minori in condizione di difficoltà, ai rifugiati politici, ai detenuti, perché disagio psichico e disagio sociale hanno radici profonde e comuni.

2.5 Storia

Continua IS nasce nel 2013 per volontà dei fondatori della Fondazione Gaetano Bertini Malgarini Onlus, che insieme ad altri collaboratori della Fondazione, con l'intento di studiare nuove forme di intervento progettuale e gestionale nell'ambito dell'offerta dei servizi sociali, in ambito pubblico, privato e aziendale, decidono di costituire un'impresa sociale. Continua IS sin da subito ha prestato una forte attenzione agli aspetti qualitativi della gestione dei servizi, anche attraverso una linea strategica che ha sempre privilegiato la scelta di avvalersi di personale qualificato e sempre nel rispetto delle normative vigenti in materia di lavoro. Oggi Continua IS prosegue le sue attività nell'area dell'inserimento lavorativo contribuendo ad innovare quelli che sono gli schemi tradizionali del collocamento mirato obbligatorio nel nostro ordinamento giuridico, nel sistema azienda e nell'assistenza socio-sanitaria tout court.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di Governo

L'impresa sociale è composta degli organi sociali e da una struttura di governance che rispecchia la tipicità delle società a responsabilità limitata nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di cui al D.Lgs. 112/17. Gli organi che la compongono sono:

- Assemblea dei soci
- Consiglio di amministrazione
- Organo di controllo

3.2 Organi di controllo

Quando i soci ne ravvisino l'opportunità possono nominare un organo di controllo o un revisore. La nomina dell'organo di controllo o del revisore è obbligatoria nei casi previsti dalla legge. L'organo di controllo è composto, alternativamente, su decisione dei soci in sede di nomina, da un membro effettivo o da un collegio, composto da tre membri effettivi e due supplenti. Nel caso di

nomina di un organo di controllo, anche monocratico, si applicano le disposizioni sul collegio sindacale per le società per azioni.

L'organo di controllo o il revisore devono possedere i requisiti ed hanno le competenze ed i poteri previsti dalle disposizioni sul collegio sindacale previste per le società per azioni. L'organo di controllo ha, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 12 e 14 del D.Lgs. 112/17.

Del monitoraggio deve essere data risultanza in sede di redazione del bilancio sociale.

3.3 Struttura di governo

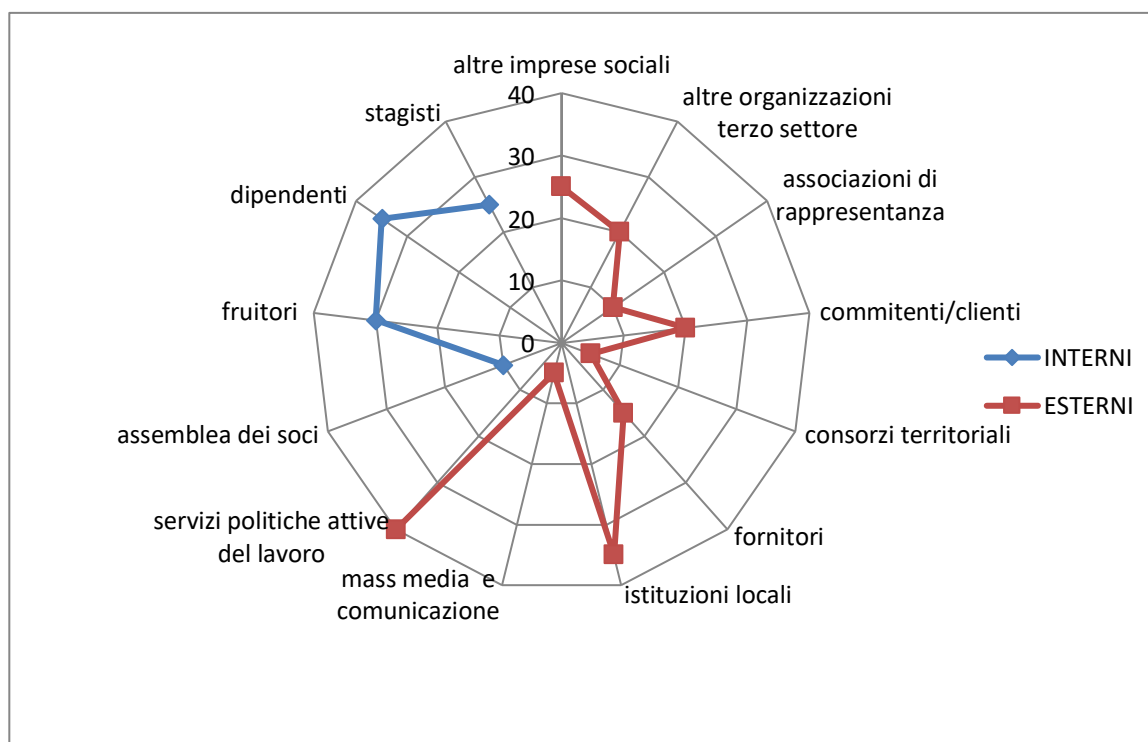
Gli organi deputati al governo dell'ente sono i soci riuniti in assemblea e il consiglio di amministrazione.

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dallo statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione. Le decisioni dei soci possono essere adottate mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto. La procedura di consultazione scritta o di acquisizione del consenso espresso per iscritto non è soggetta a particolari formalità, purché sia assicurato a ciascun socio il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione. Nei casi previsti dalla legge o dallo statuto, oppure quando lo richiedono uno o più amministratori o un numero di soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale, le decisioni dei soci devono essere adottate mediante deliberazione assembleare.

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri compreso fra 3 e 9, secondo il numero determinato dai soci al momento della nomina. L'amministrazione della società può essere affidata a soggetti che non siano soci, nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. 112/17. Ai sensi dell'art. 2468, comma 3, del Codice Civile è attribuito al socio Fondazione Gaetano Bertini Malgarini Onlus il diritto di nominare la maggioranza dei componenti del consiglio di amministrazione della società. Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente ed un vice presidente. Il vice presidente sostituisce e fa le veci del presidente in caso di sua assenza o impedimento. L'organo amministrativo ha tutti i poteri per l'amministrazione della società. Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione, assunte con adunanza dello stesso, si

richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente. La rappresentanza della società spetta al presidente del consiglio di amministrazione, al vice presidente ed ai singoli consiglieri delegati, se nominati.

4. PORTATORI DI INTERESSE



Portatori interni:

	<i>tipologia di relazione</i>
Assemblea dei soci	Partecipazione attiva nei momenti statutari
Fruitori	Utilizzo dei servizi e qualità degli stessi
Dipendenti	Valorizzazione delle risorse professionali
Stagisti	Sperimentazione e accompagnamento nelle attività

Portatori esterni:

	<i>tipologia di relazione</i>
Servizi politiche attive del lavoro	Supporto per gli inserimenti lavorativi e tirocini
Mass media e comunicazione	Rapporti in occasione di eventi specifici
Fornitori	Qualità delle forniture
Committenti/clienti	Definizione, controllo e verifica dei contratti e dei servizi svolti
Istituzioni locali	Coinvolgimento e partecipazione in progetti e progettazioni condivise
Altre organizzazioni terzo settore	Consulenza su temi specifici e avvio di progettazioni

Associazioni di rappresentanza	Supporto politico, tecnico e amministrativo
Altre imprese sociali	Condivisione di progetti e servizi
Consorzi territoriali	Condivisione e utilizzo di servizi, supporto nella partecipazione a gare e progetti e nella gestione di progetti

4.1 Attività svolte

Area Social Business e Innovazione

SHAREWOOD

Nell'area dell'ex-oratorio di Via Caroli 12, Continua IS ha ricevuto in comodato d'uso gratuito da Fondazione Bertini Onlus alcuni spazi, che questa si è fin da subito impegnata ad utilizzare sul modello del co-working e con rapporti di long term services, con enti profit e non profit disponibili a concorrere al raggiungimento degli scopi sociali. L'obiettivo di Continua IS in questa direzione è stato duplice: da una parte facilitare la formazione on the job dei giovani che accedono ai percorsi di formazione, dall'altra creare opportunità di inserimento continuativo di persone appartenenti alle categorie protette.

..una falegnameria sociale a sharewood...

CoWooding

CoWooding è un'esperienza di laboratorio di falegnameria fondato dalla cooperativa sociale Arimo con il sostegno di Fondazione Marazzina per favorire l'incontro tra produzione, produttività e percorsi formativi per l'inserimento lavorativo e l'integrazione sociale di ragazzi in difficoltà. Dalla realizzazione su misura, all'intervento Pronto a Casa per finire con sperimentazioni di nuove linee di mobili in upcycling.

Progetti sviluppati

Sede di via Teocrito 47

L'attività di Continua IS si sviluppa anche nella sede di via Teocrito sempre con Sharewood il progetto di coworking multifunzionale, rivolto a freelancer, imprenditori, artisti e a tutti coloro che hanno bisogno di ritagliarsi un luogo di lavoro su misura. Sharewood è anche un'iniziativa solidale: i contributi dei coworkers per l'affitto degli spazi serviranno infatti a finanziare i progetti di Fondazione Gaetano Bertini Malgarini Onlus. Sharewood è stato ammesso all'elenco qualificato di spazi coworking del Comune di Milano.

Area lavoro

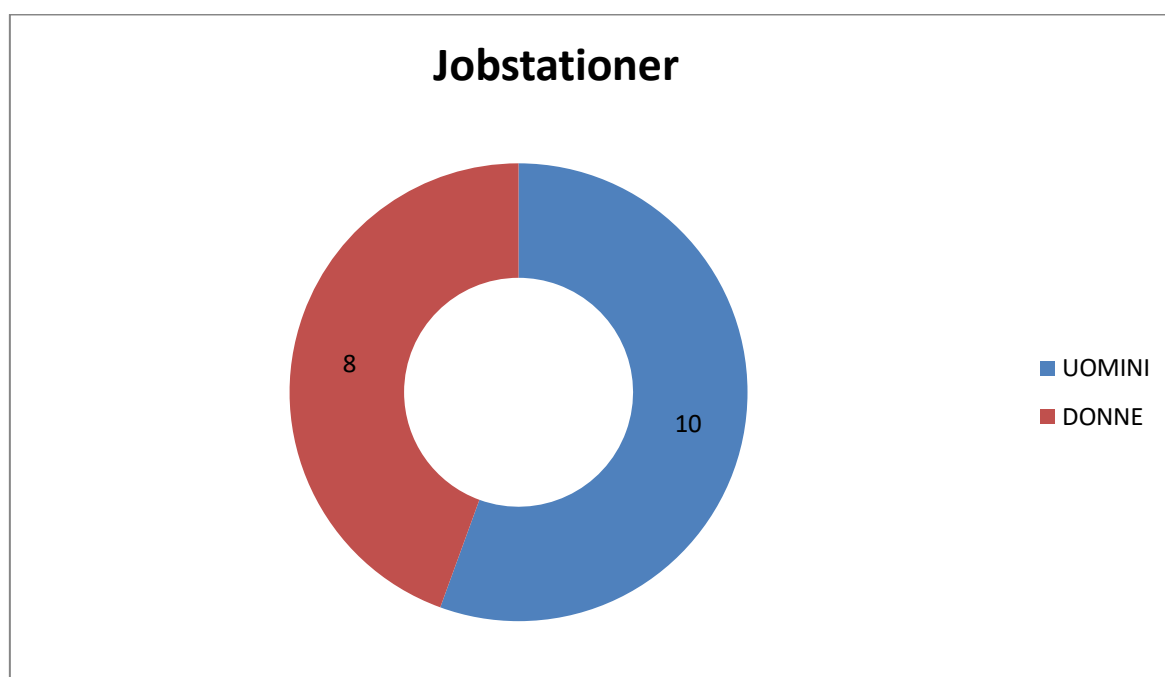
JOB STATIONS

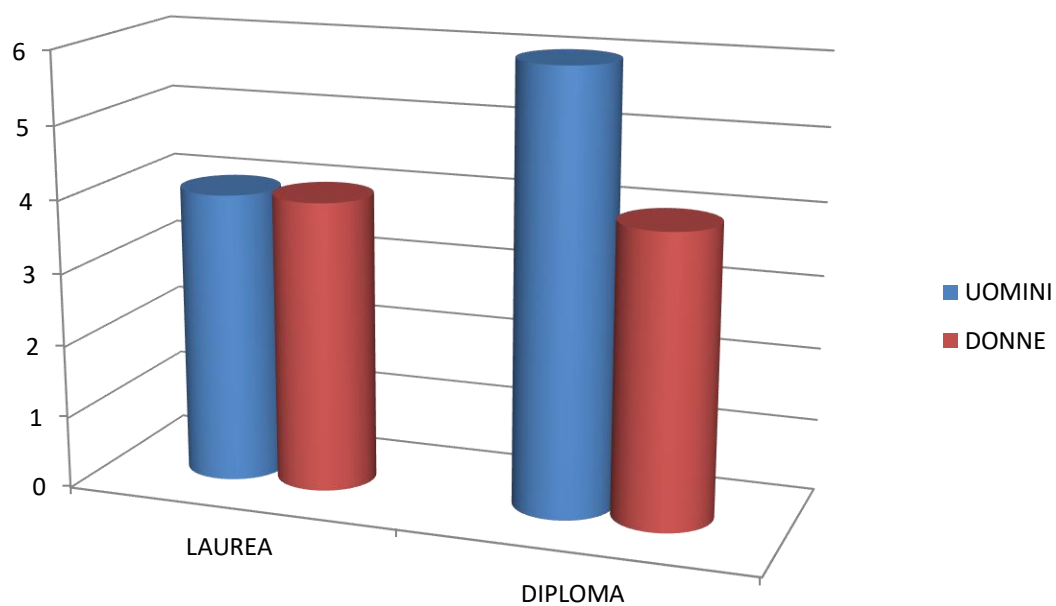
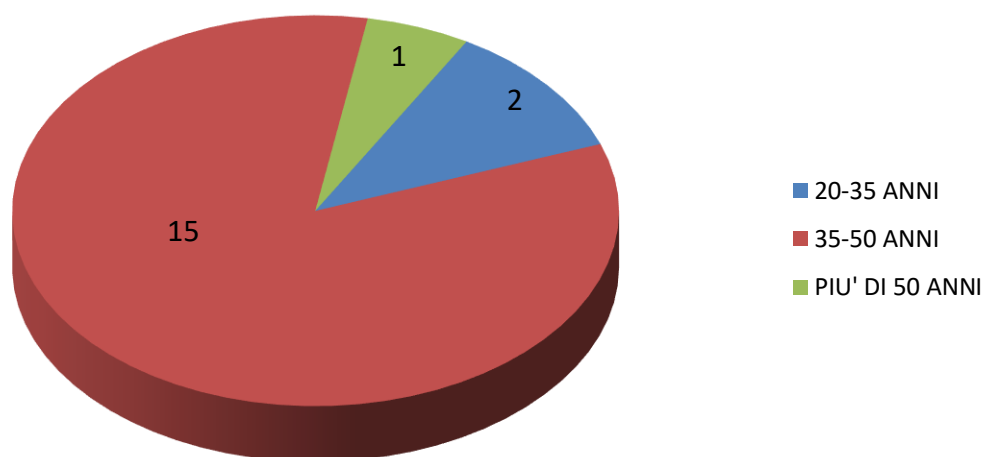
Contesto e Progettazione

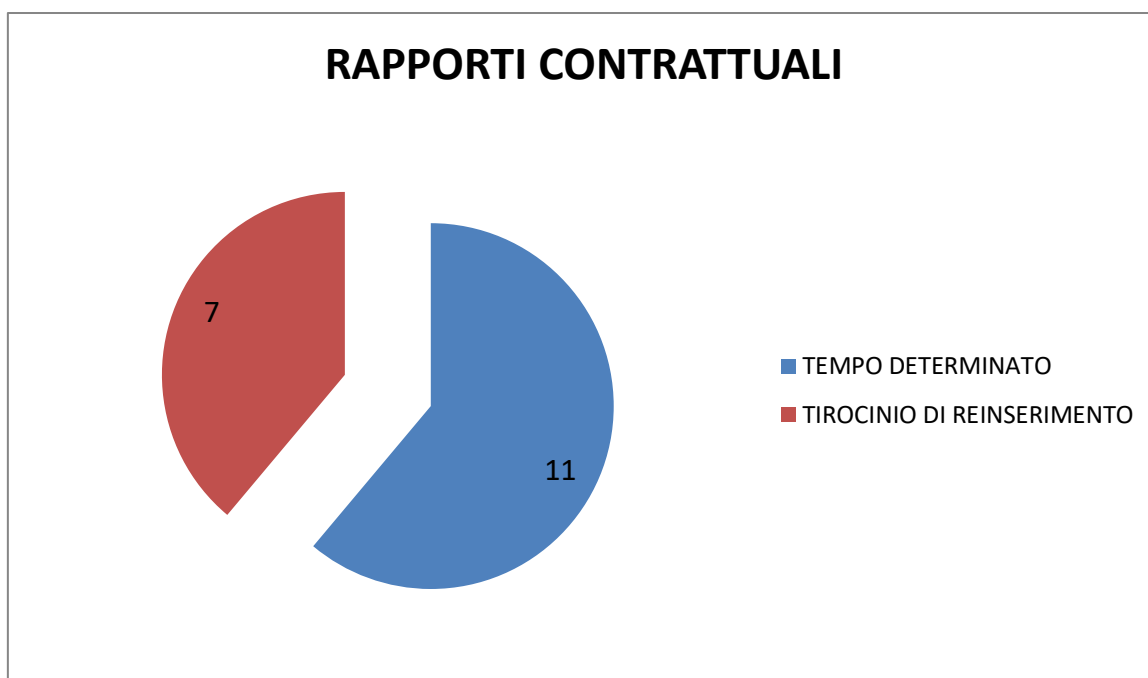
L'idea di Job Station nasce nel 2010 grazie al concorso "Give Mind a Chance!" promosso da Fondazione Italiana Accenture e da Progetto Itaca Onlus con l'obiettivo di trasformare una storia di disagio psichico in risorsa. Job Station è un centro di telelavoro per lavoratori iscritti alle categorie protette con invalidità di origine psichica: questo modello permette alle aziende di assumere il telelavoratore, di computarlo nella quota d'obbligo ex lege 68/99 e di godere degli incentivi previsti dalla normativa, e agli utenti di lavorare in un contesto protetto, gestito da tutor esperti. Dopo tre anni dall'apertura di Job Station 1, sono 22 gli utenti psichiatrici che lavorano (o hanno lavorato) presso Club Itaca, assunti da aziende di diversi settori.

Questa seconda Job Station si colloca all'interno di un contesto lavorativo particolarmente "sensibile", ovvero nella stessa struttura in cui hanno sede BE-MA editrice e GIGA Publishing le due case editrici fondate da Gaetano Bertini Malgarini nel cui ricordo è stata creata la Fondazione. Nella sede di via Teocrito, i telelavoratori di Job Station hanno l'opportunità di sperimentarsi in un contesto aziendale.

L'anno 2018 ha visto consolidarsi il progetto Job Stations totalizzando nell'arco dell'anno 18 inserimenti lavorativi e mira a raggiungere il numero di 25 telelavoratori nell'arco del 2019. Di seguito una fotografia delle caratteristiche dei beneficiari e dei risultati raggiunti:



FASCE DI ETA'



L'evidenza dei dati sottolinea una situazione di sostanziale omogeneità ed equilibrio per gli indicatori presi in esame, fatta eccezione per i titoli di studio. Rimane un obiettivo, oltre all'aumento del numero degli inserimenti, quello di consolidare le posizioni lavorative di tirocinio al fine di mantenere non solo il lavoro ma anche il gruppo che in questi anni si è formato.

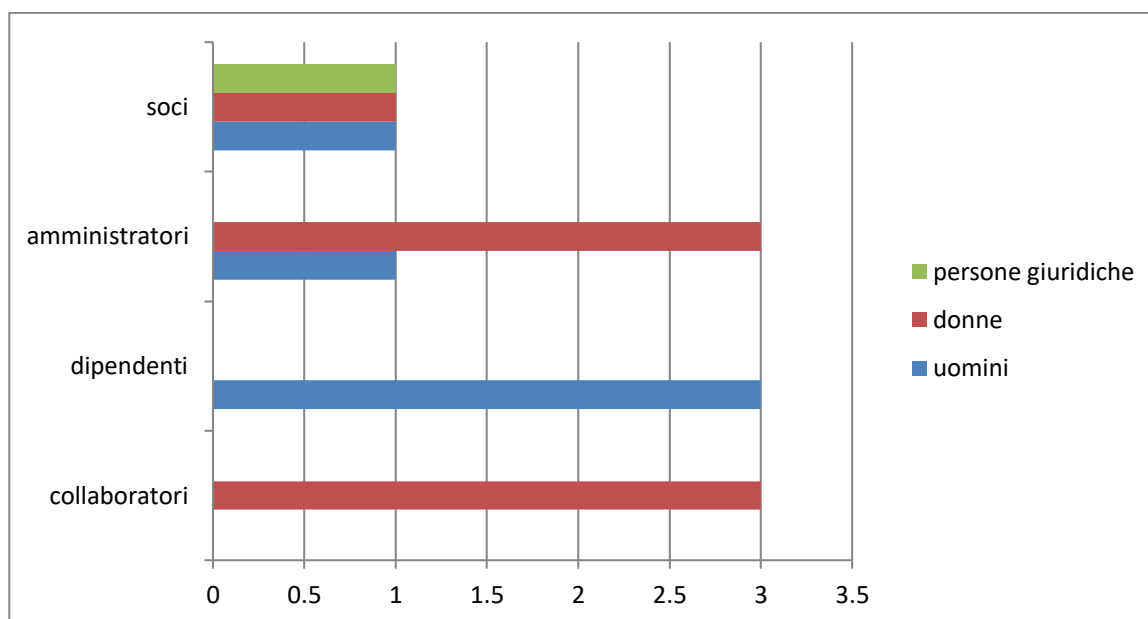
5. RELAZIONE SOCIALE

5.1 Risorse professionali

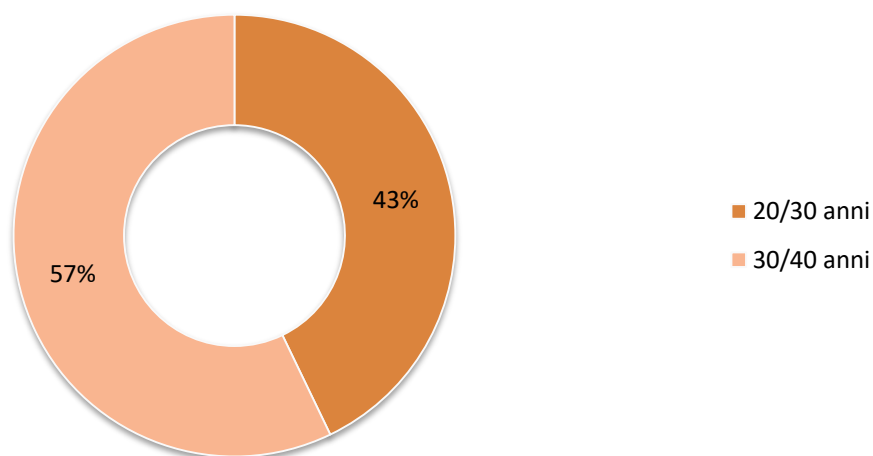
L'impresa sociale Continua è un insieme di persone e di beni organizzati per il raggiungimento del fine sociale rappresentato dall'inclusione delle persone con disabilità nella società. Il binomio integrazione lavorativa e disabilità, nello specifico disabilità psichica, richiede competenze professionali di tipo diverso, dalla gestione delle risorse umane alla psicologia. Per questa ragione Continua ha da subito iniziato collaborazioni stabili con psicologi specializzati nel settore dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità al fine del raggiungimento dei suoi obiettivi con le adeguate capacità e forze professionali.

Per quanto riguarda il rapporto contrattuale di lavoro, Continua IS per i suoi dipendenti adotta il C.C.N.L. del commercio e distribuzione servizi, mentre le collaborazioni sono affidate tramite incarico di consulenza a professionisti in regime di partita IVA o in ritenuta d'acconto.

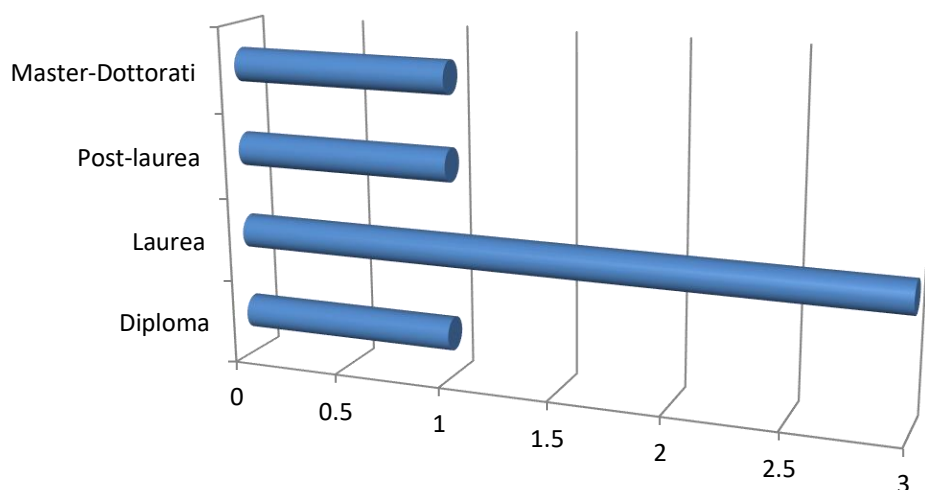
Per gli amministratori e gli altri incarichi istituzionali non sono previsti compensi.



L'età dei lavoratori



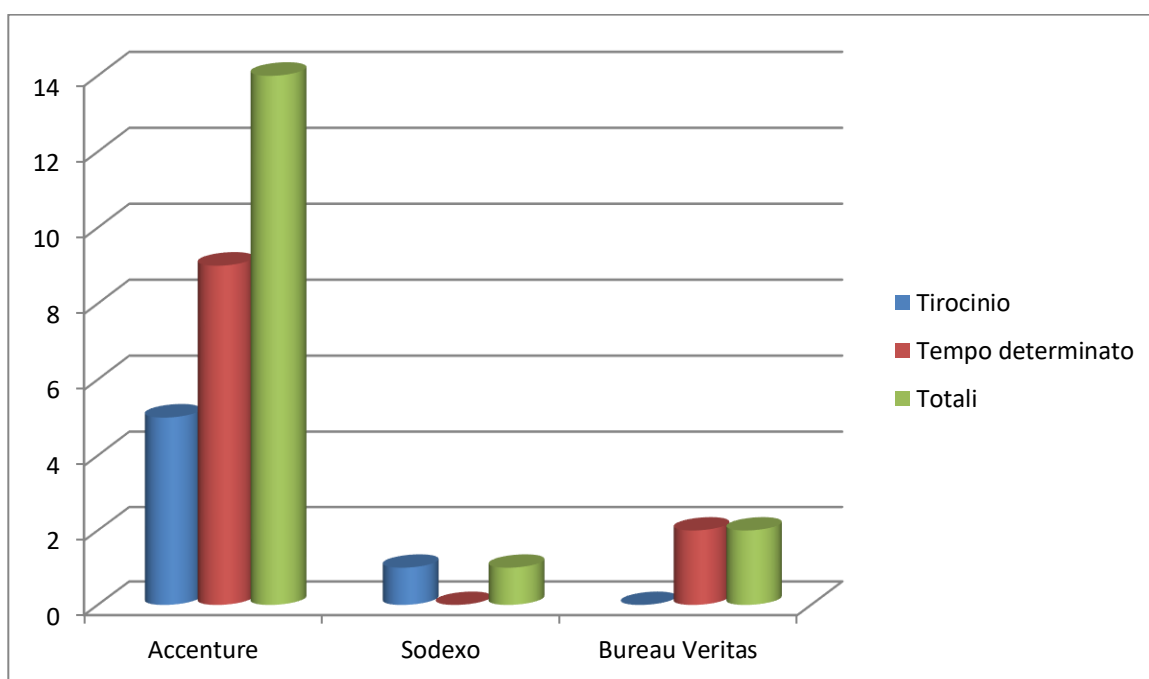
Titolo di studio



5.2 Committenti

Il principale progetto portato avanti da Continua IS, JOB STATIONS, implica una fitta rete di rapporti con Accenture S.p.a. e in particolare con lo staff dedicato all'area delle risorse umane. La collaborazione include l'intero processo di inserimento lavorativo delle risorse sviluppando e incentivando le sinergie necessarie per una buona riuscita del progetto. Queste si concentrano in particolar modo nel reclutamento e selezione delle risorse, nella loro preparazione e formazione e nel garantire all'azienda la qualità e il volume del lavoro richiesto. Grazie al lavoro svolto dai tutor di JOB STATIONS, da un lato direttamente con le risorse nelle ore di lavoro, dall'altro svolgendo una

funzione di raccordo tra azienda e servizi socio-sanitari, il processo di integrazione lavorativa risulta costantemente monitorato.



6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Riclassificazione e analisi

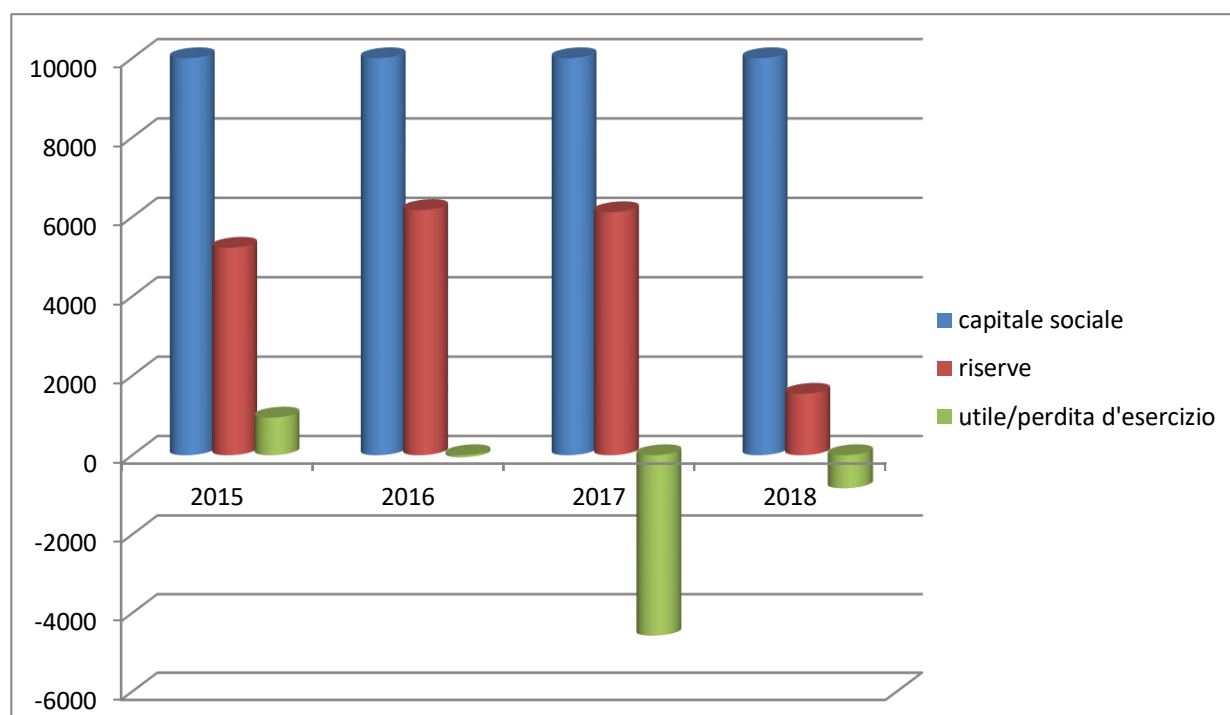
Riclassificazione dello stato patrimoniale utilizzando il criterio finanziario

ATTIVO CORRENTE 286.658	PASSIVO CORRENTE 498.452
-liquidità immediate -liquidità differite -disponibilità	-debiti esigibili entro 12 mesi -ratei e risconti con manifestazione entro l'esercizio successivo
ATTIVO IMMOBILIZZATO 229.630	PASSIVO CONSOLIDATO 7.120
-Immobilizzazioni materiali -Immobilizzazioni immateriali -Immobilizzazioni finanziarie	-debiti esigibili oltre 12 mesi -ratei e risconti con manifestazione oltre l'esercizio successivo -fondi per rischi e oneri -fondo TFR
	PATRIMONIO NETTO 10.716
	-capitale sociale -riserve -utile/perdita d'esercizio

Riclassificazione a valore aggiunto del conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE	156.078 -
COSTI DELLA PRODUZIONE	30.636
VALORE AGGIUNTO	125.442 -
COSTI DELLA PRODUZIONE	84.338
MARGINE OPERATIVO LORDO – EBITDA	41.104 -
COSTI DELLA PRODUZIONE	37.437
REDDITO OPERATIVO – EBIT	(3.367) -
PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-3.687
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(20)-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	812
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-832

6.2 Patrimonio



7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive impresa sociale

L'impresa sociale Continua IS prosegue nella sua attività istituzionale mantenendo una presenza significativa e di riferimento per le istituzioni e i cittadini, attraverso servizi e progetti innovativi. Il mantenimento di una dimensione economica tale da garantire una stabilità amministrativa e finanziaria è l'obiettivo primario verso cui si muove il consiglio di amministrazione, sia attraverso una consapevole gestione amministrativa che attraverso la ricerca di nuove azioni imprenditoriali e nuovi ambiti di intervento.

JobStations

Il ridimensionamento sul fronte economico per il variare delle prospettive di assorbimento dei soggetti svantaggiati da parte di Accenture S.p.A. ha condotto ad alcune riflessioni in merito alla necessità di dare il necessario sostegno economico al progetto attraverso strumenti di raccolta fondi e forme di finanziamento.

La ricerca di opportunità attraverso bandi, finanziamenti e di gestione diretta di servizi vuole garantire una possibilità di maggior liquidità, così da evitare il generarsi di ulteriori costi per la gestione bancaria della liquidità necessaria alla copertura dei costi mensili. In quest'ottica nel corso dell'anno è iniziata, in collaborazione con i main partners (Progetto Itaca Milano Onlus ed altri) del progetto Job Stations, un'attività volta a strutturare un'unità operativa condivisa dedicata alla progettazione e ricerca fondi attraverso la risposta a bandi e domande per erogazioni liberali da parte di grant makers. Inoltre la casa editrice Be-Ma ha avviato una campagna di comunicazione, attraverso le riviste da lei editate destinate agli operatori professionali dei settori di riferimento, del progetto Job Stations con lo scopo di aumentare il numero di aziende aderenti al progetto e incrementare la quota di lavoratori della Job Stations.

Via Caroli

Rispetto alla sede operativa di Via Caroli Continua IS ha definito linee di indirizzo e scelte gestionali in coerenza con i propri principi fondanti. Tale finalità è perseguita in sinergia con il profilo rischio-rendimento che l'impresa sociale mantiene al fine di tutelare il proprio equilibrio patrimoniale, economico e finanziario.

L'utilizzo della sede operativa varierà in primo luogo alla luce delle riflessioni del Consiglio di Amministrazione rispetto al piano strategico dell'utilizzo dei suoi spazi e in secondo luogo in ragione del termine di alcuni dei rapporti contrattuali degli attuali utilizzatori. I forti legami con il territorio e con la rete di ONP ha portato sul finire del 2018 ha l'importante accordo con un nuovo soggetto non profit, Fondazione Pino Cova, come utilizzatore degli spazi di Via Caroli. La Fondazione Pino Cova, nata in ricordo dell'ex segretario della CGIL Lombardia e fondatore di E-Work agenzia per il lavoro, ha voluto celebrare la sua nascita proprio negli spazi di Via Caroli, nei quali si insedierà operativamente nel 2019 dopo alcuni lavori di ammodernamento.

Partnership con enti pubblici

Nel corso del 2018 Impresa Sociale Continua ha avviato una stretta collaborazione con Afol Metropolitana Milano, dalla quale è nata, da un lato l'opportunità di creare ulteriore valore dall'esperienza Job Stations attivando strumenti di mantenimento e monitoraggio dei percorsi di inserimento lavorativo già in essere, a copertura parziale dei costi di tutoraggio e dall'altro la possibilità di aprirsi ad una platea più vasta di aziende generando maggiori opportunità professionali per i nostri utenti e una maggiore diffusione del modello Job Stations.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale di Continua IS si propongono qui alcune azioni specifiche. Per la successiva edizione del bilancio sociale si pone, come obiettivo primario, di arrivare ad una redazione più partecipata e condivisa. L'obiettivo secondario è rappresentato da una maggiore diffusione del documento, affinché possa diventare sempre di più uno strumento per fare conoscere l'impresa sociale, la sua filosofia d'intervento e gli ideali che l'accompagnano, oltre alla gamma di servizi che propone, a tal proposito e al vaglio della dirigenza la possibilità di creare un sito internet dell'impresa che al momento "è ospitata" in termini di presenza sul web da Fondazione Bertini.
